



LA BORSA DEGLI ATTREZZI

FILONE  
PROFESSIONI NELLA RELAZIONE D'AUIO

Seminario

**ASSISTENTE SOCIALE:  
TRA MANDATO PROFESSIONALE E MANDATO ISTITUZIONALE. QUALI COERENZE.  
IL CODICE DEONTOLOGICO PER RECUPERARE SENSO E ALLEANZE GENERATIVE**

**Martedì 9 Giugno 2015 ore 8,30-17**



presso

**“La Bottega del Possibile” Viale Trento 9 – Torre Pellice (TO)**

**PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO**

Il Codice deontologico degli Assistenti Sociali è stato emanato per la prima volta nel giugno 1998, oltre ad essere uno strumento che orienta l'azione del professionista, è l'immagine della professione perché contiene in sé i fondamenti valoriali della professione. L'art. 5 del C.D. cita *“La professione si fonda sul valore, sulla dignità e sulla unicità di tutte le persone, sul rispetto dei loro diritti universalmente riconosciuti e delle loro qualità originarie quali: libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, nonché sulle affermazioni dei principi di giustizia e equità sociale”*.

Il porsi a servizio della persona, del suo benessere e del bene comune è quindi elemento centrale attorno al quale il Codice deontologico declina il sistema di responsabilità che fa capo al professionista Assistente sociale.

L'invito che ci è stato rivolto da diversi Assistenti Sociali affinché organizzassimo una riflessione su queste tematiche, ci hanno spinti a proporre questo seminario non tanto come una giornata in cui viene illustrato l'articolato del codice, ma quanto il contenuto, i principi e i valori su cui basa la professione restano la bussola dell'agire del professionista, guida orientativa, documento vincolante, **dando senso, direzione e motivazione ad una scelta**. Una scelta di campo, certamente impegnativa ma altrettanto importante, aver scelto di **porsi a servizio della persona**, specie di quella fragile e in difficoltà; stare dalla parte degli ultimi, dando voce a chi non ha voce, impegnarsi oltre che come cittadino, anche **come professionista per costruire**, seguendo l'indirizzo e attenendosi alle indicazioni vincolanti presenti nel codice, **una società più giusta**, libera e solidale.

**Venite dunque con noi**, la struttura portante su cui si regge il lavoro sociale svolto da parte degli operatori della relazione e della cura, continua a reggersi su un'impalcatura non solo solida e attuale, anche perché impregnata da sani principi etici e valoriali, ma necessaria per dare rappresentanza pubblica ad una domanda di aiuto, per poter accompagnare e supportare le persone, per attivare le risorse delle comunità e per promuovere un cambiamento.

## **PROGRAMMA**

ore 8,30	Accoglienza e registrazione partecipanti
ore 9,00	<b>PERCHÉ QUESTO SEMINARIO</b> <i>Salvatore Rao, Vice Presidente de "La Bottega del Possibile"</i>
ore 9,15	<b>UN CODICE PER DARE RICONOSCIMENTO, SENSO, DIREZIONE AD UNA COMUNITÀ PROFESSIONALE</b> <i>Franca Dente, assistente sociale, formatore, già Presidente Cnoas, Foggia</i>
ore 10,00	<b>UN CARTA D'IDENTITÀ PER NON SMARRIRSI NEL LAVORO QUOTIDIANO</b> <i>Illica Piovano (*), assistente sociale, Responsabile Area Servizi alla Persona, Consorzio C.I.S.S. 38 Cuorgnè (TO)</i>
ore 10,30	Intervallo
ore 10,45	<b>DARE VOCE E RAPPRESENTANZA PUBBLICA A UNA DOMANDA DI AIUTO, PROMUOVENDO ALLEANZE GENERATIVE</b> <i>Mario Calbi, assistente sociale, Associazione Oltre il Giardino, Genova</i>
ore 12,15	Dibattito
ore 13,00	Pausa per buffet

ore 14,00 Ripresa dei lavori

**L'AGIRE PROFESSIONALE: FARE SINTESI TRA MANDATI DIVERSI**

*Pietro Stefanini (\*), assistente sociale, sociologo, consulente Provincia di Parma, docente Università di Parma*

ore 14,45

**L'EVOLUZIONE DELLA PROFESSIONE: NECESSITÀ DI UN NUOVO PROFESSIONALISMO**

*Willem Tousijn, professore ordinario di sociologia economica, Presidente Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Servizi Sociali, Università di Torino*

ore 15,45

Dibattito

Questionario di valutazione

Conclusioni del Coordinatore

ore 17

Termine del seminario

<b>Coordina:</b>	<b>Barbara Rosina, assistente sociale, Presidente CROAS Piemonte</b>
------------------	--

(\*) socio de "La Bottega del Possibile".